

India, inferno e paradiso



della Associaz. “Insieme per l’India” ONLUS”, che ha raccontato il suo viaggio, compiuto per verificare l’efficacia dei fondi inviati e l’avanzamento dei progetti. *“Siamo stati molto soddisfatti di vedere come viene impiegato il denaro che mandiamo...nel Karnataka ho visto tante Madre Teresa spendersi senza pensare a se stesse...”* *“Ho avuto modo di vedere veramente quanto siano utili le adozioni a distanza: grazie alle adozioni centinaia di bambini escono dalla miseria perché vanno a scuola. ... sono così contenti che dall’altra parte del mondo qualcuno li pensi...”*



Marilena Lingua ha poi parlato di un nuovo progetto, i cui fondi consentiranno a venti ragazze di imparare a gestire la casa, a far di conto, seguire la famiglia. A fine serata è stato presentato il curioso libro di fiabe di **Doriana Morra** “Fiabe per l’India”, il cui ricavato andrà a sostenere i progetti di solidarietà in India.

Red.

Fossano – Sala Polivalente del Castello gremita di gente, con persone in piedi, per assistere all’incontro organizzato da “Uomini e Terre” e dall’Associazione “Insieme per l’India ONLUS”, con il patrocinio del Comune di Fossano, Assessorato alla Cultura. Presentata da **Franco Blandino**, di “Uomini e Terre”, la serata si è aperta con l’intervento dell’amico **Andrea Garello**, agente di viaggio ed accompagnatore turistico braidese, che, sulla base dell’esperienza dei suoi oltre cento viaggi nel sub-continente indiano, ha parlato del “viaggiare in India”, portando indicazioni utili e smentendo alcuni luoghi comuni *“In India i mezzi pubblici come ferrovie e bus sono funzionali, efficienti e capillari”*. Ha parlato anche delle possibilità di alloggio, anche in case private, e della cucina indiana. Il Prof. **Emanuele Costamagna** ha poi parlato dell’economia indiana e del colonialismo che per tanti anni ha gravato sull’India (*“Una tassa molto pesante”*), soffocandone lo sviluppo. Ha poi preso la parola la Prof. **Marilena Lingua**, referente

Cena Sociale: a tavola con i Catari

E’ stata una bella occasione conviviale per scambiarsi gli auguri ma anche un momento culturale la Cena Sociale al Centro Culturale dei Catari di Valgrana presso Caraglio, il 16 dicembre. Nell’accogliente trattoria “Della Società” ha infatti sede l’Associazione catara, il Centro Studi Catari Occitani, che nella persona di Robert de Marselha, cataro e scrittore, ha pensato di realizzare questo tipo di iniziativa. Il Centro dispone di una sala lettura e un info - point dedicato ai turisti e ai residenti. Menu vegetariano con verdure dell’orto cucinate secondo la nostra migliore tradizione, ottimo pane cataro di farina integrale e cereali, una trota squisita, ricotta magra appena fatta, eccellente torta della casa ed un buon Barbera (*per la verità servito un po’ freddo, signori Catari...*): Insomma una cena piacevolissima dalla Signora Mara Alessandra Otta, con conversazioni interessanti sulla cultura catara del simpatico Robert de Marselha (alias Roberto Berretta) e, al termine, un breve filmato sul catarismo nel medioevo al piano superiore del locale. Non solo Auguri, insomma, nella migliore tradizione di “Uomini e Terre”...

